

## Concessioni Cimiteriali

### Riferimenti normativi:

Artt. 54, 55, 56 Regolamento comunale di Polizia Mortuaria (approvato con Delibera Consiliare n. 56 del 09/05/2005, modificato con DC n. 45 del 24/04/2006 e integrato con DC n. 54 del 27/06/2022)

Legge Regionale 21 ottobre 2011, n. 12

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285

Codice civile artt. 823 e 824

---

L'assegnazione di una sepoltura privata nei cimiteri cittadini di San Vito, Paderno, Cussignacco e Rizzi richiede il rilascio di una concessione cimiteriale da parte del Comune di Udine.

La concessione cimiteriale è il provvedimento amministrativo (che assume la forma di concessione-contratto) con il quale il Comune, titolare della demanialità dei cimiteri, concede, dietro pagamento del canone concessorio previsto dalle vigenti tariffe stabilite con Delibera di Giunta n. 507 del 29/11/2022, l'uso di una sepoltura privata a persone fisiche o giuridiche affinché queste ne usufruiscano per la collocazione dei defunti della propria famiglia (v. art. 57 Regolamento comunale) o dei propri associati.

Con la concessione cimiteriale il Comune conferisce ai privati il solo diritto d'uso della sepoltura, non il diritto di proprietà sul manufatto concesso, diritto di proprietà che rimane in capo al Comune secondo il regime previsto dall'art. 824 c.c.

Il diritto d'uso, in quanto diritto della persona, non è commerciabile, né trasferibile per atto tra vivi o comunque cedibile. Ogni atto contrario è nullo di diritto e determina la decadenza dalla concessione.

Per ottenere una concessione cimiteriale (cioè l'uso di una sepoltura nei cimiteri comunali) è necessario che, **prima delle esequie, il diretto interessato o persona delegata (art. 38, comma 3bis, DPR 445/2000):**

- presenti apposita istanza all'ufficio competente del Comune di Udine (U.O. Cimiteriale Via B.O. da Pordenone n. 1, 1<sup>a</sup> piano, da lunedì a sabato 8,30 – 12,30), fornendo i propri recapiti per le successive comunicazioni,
- consegnino due marche da bollo di € 16,00, una da applicare sulla domanda di concessione e l'altra su una copia del contratto di concessione.

L'Ufficio predispone quindi:

- il preventivo di spesa, che il richiedente dovrà sottoscrivere, e
- il contratto di concessione cimiteriale da firmare in duplice copia.

Per il versamento della tariffa di concessione cimiteriale (come da importo indicato nel preventivo sottoscritto dal richiedente) verrà inviata via mail (indicativamente entro 30/40 giorni dalla richiesta di concessione) la relativa bolla cimiteriale da quietanzare tramite sistema PAGO PA.

*[pagoPA è la piattaforma nazionale che permette di scegliere, secondo le proprie abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte, rette, importi dovuti alla Pubblica Amministrazione per i servizi resi al cittadino.*

*I pagamenti possono essere effettuati sia sul territorio presso banche, uffici postali, esercenti convenzionati (bar, edicole, farmacie, ricevitorie, supermercati e tabaccherie convenzionati che espongono il logo pagoPA), punti di posta privata (agenzie che offrono servizi postali sul territorio), sia on line direttamente sul sito dell'Ente creditore, attraverso il proprio servizio home banking, utilizzando la propria app di pagamento.]*

Le richieste di nuove concessioni sono evase in via immediata qualora esista la disponibilità della sepoltura privata richiesta.

La concessione è consentita solo in presenza della salma per i loculi colombari o nicchie individuali ipogee, dei resti o ceneri per i loculi ossari-cinerari.

Nei cimiteri cittadini sono presenti le seguenti tipologie di sepoltura privata:

- nicchia individuale ipogea (sepoltura sotto terra)
- loculo ossario
- loculo cinerario
- loculo colombario
- nicchie per urne cinerarie
- sepolture per famiglie e collettività, edicole, tombe di famiglia, tumuli.

La durata massima delle concessioni è fissata dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria in:

40 anni per i loculi colombari e le nicchie individuali ipogee

30 anni per loculi ossari, loculi cinerari e nicchie per urne cinerarie

99 anni per manufatti e aree destinati alle sepolture per famiglie e collettività.

Il rilascio della concessione dà diritto al concessionario di usare la sepoltura per il periodo stabilito nel contatto e previsto, a seconda del tipo di sepoltura concessa, dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Se il titolare della concessione muore, i discendenti devono darne comunicazione all'U.Org. Cimiteri e onoranze funebri del Comune entro 365 giorni (1 anno) dalla data di decesso, richiedendo contestualmente la variazione per aggiornamento dell'intestazione della concessione in favore degli aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

Il concessionario e in ogni caso gli aventi titolo alla sepoltura concessa, devono mantenere in buono stato di conservazione la propria tomba e le relative decorazioni. In caso contrario il Comune può revocare la concessione.

Le concessioni sono rinnovabili una sola volta a richiesta degli interessati (fondatore-concessionario della sepoltura, se vivente, o aventi titolo) dietro pagamento del canone secondo tariffa stabilita dal competente organo comunale. (*v. sezione sito web dedicata al rinnovo delle concessioni cimiteriali*)

### **Concessioni in vita**

Il vigente Regolamento comunale (art. 56 come modificato dalla delibera del Consiglio comunale del 27.06.2022 n. 54) prevede:

- a) la possibilità per un parente di primo grado o coniuge di un defunto, di ottenere in vita la concessione di un loculo libero attiguo a quello del defunto;
- b) la possibilità di effettuare concessioni di loculi colombari e nicchie private ipogee a favore di persone viventi che abbiano compiuto 65 (sessantacinque) anni di età. La concessione di nicchie private ipogee è effettuata per n. 2 posti salma in nicchia sotterranea.

Il numero dei posti disponibili per tali sepolture viene fissato annualmente sulla base delle concessioni scadute al 31 dicembre dell'anno precedente e comunque sempre in misura tale da non recare squilibri nella disponibilità delle strutture.

La durata di tali concessioni è di 40 anni come previsto dall'art. 55 del Regolamento comunale, fatte salve le regole del prolungamento della concessione e le conseguenti maggiorazioni del canone concessorio.

### **Sepoltura in campo comune**

Ogniqualevolta non sia richiesta una sepoltura privata, i familiari del defunto possono richiedere l'assegnazione di una sepoltura nel campo di inumazione (cd campo comune) presente all'interno di ciascun cimitero cittadino.

In tal caso la salma destinata all'inumazione, chiusa in una bara di legno, viene collocata in una fossa, separata dalle altre, scavata nella nuda terra.

Ogni fossa nei campi di inumazione è contraddistinta, salvo diversa soluzione prescelta dai privati a norma dell'art. 32, comma 2, del vigente Regolamento, da un cippo, fornito e messo in opera dal Comune, costituito da materiale resistente agli agenti atmosferici e recante un numero progressivo. Sul cippo viene apposta una targhetta con l'indicazione del nome e cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

A richiesta dei privati e previo pagamento del corrispettivo in tariffa, il Comune può autorizzare, trascorsi non meno di sei mesi dall'inumazione, l'installazione, in sostituzione del cippo e in conformità al Piano Regolatore Cimiteriale o alle specifiche norme di edilizia cimiteriale, di un copritomba e/o di una lapide aventi caratteristiche e dimensioni predeterminate.

In tal caso sono interamente a carico dei privati richiedenti o loro aventi causa gli oneri di installazione delle lapidi e dei copritomba, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro.

La sepoltura in campo comune non comporta pagamento di tariffe, se non quelle previste per le operazioni cimiteriali (inumazione e conseguente mantenimento della sepoltura per tutto il periodo di rotazione).

Il periodo di inumazione nel capo comune è di 10 anni (computati dal giorno del seppellimento), dopo il quale, su decisione dell'Amministrazione comunale secondo quanto previsto dagli art. 35 e 36 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, le salme possono essere esumate e i resti destinati ad altre sepolture. (v. *sezione sito web dedicata a esumazioni ordinarie dal campo comune*)

Prima di tale periodo le salme non possono essere esumate, se non su disposizione dell'Autorità Giudiziaria per indagini nell'interesse della Giustizia o del Sindaco, per trasportarle in altra sepoltura o per cremarle.

### **Documenti necessari per il rilascio della concessione:**

- richiesta di concessione (redatta direttamente presso l'U.O. Cimiteriale)
- copia documento d'identità del richiedente
- n. 2 marche da bollo da € 16,00

**Ufficio competente**

U.Org. Cimiteri e Onoranze funebri - U.O. Cimiteriale

**Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Stefania Braidotti

Titolare U.Org. Cimiteri e Onoranze funebri

stefania.braidotti@comune.udine.it

**Responsabile dell'istruttoria**

Dott.ssa Giuliana Sturmigh

giuliana.sturmigh@comune.udine.it

Istruttore Roberto Laurini 0432/1272232

Istruttore Giovanni Noacco 0432/1272235

Via B.O. da Pordenone n. 1, 1<sup>a</sup> piano

Da lunedì a sabato 8,30 – 12,30

servizi.cimiteriali@comune.udine.it

protocollo@pec.comune.udine.it